

# Catanzaro

## I NUMERI DEL COMUNE

	Capoluogo	Provincia
Abitanti*	91.028	363.979
Superficie (km <sup>2</sup> )	112,72	2.415,45
Densità (ab. per km <sup>2</sup> )	807,53	150,69

\* al 1.1.2014

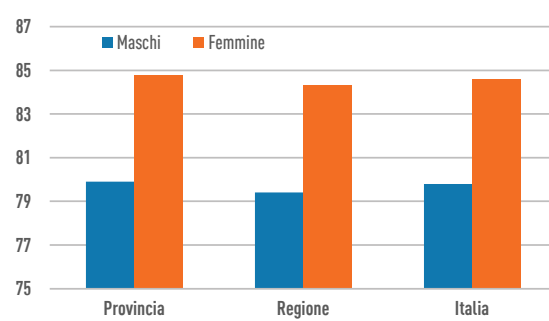
	Numero	Addetti unità locali
Imprese*	6.322	21.196
Istituzioni non profit*	640	1.101
Istituzioni pubbliche*	27	11.155

\* al 31.12.2011

Con il Rapporto UrBes 2015 – il benessere nelle città, il Comune di Catanzaro in collaborazione con l'Istat presenta i risultati sulle tendenze del Benessere Equo e Sostenibile, analizzati sulla base di oltre 60 indicatori. Questi misurano molteplici aspetti dei domini in cui si articola il concetto di benessere, che ha una connotazione multidimensionale: non si riferisce, infatti, soltanto a lavoro e benessere economico, particolarmente rilevanti in una fase di crisi come questa, ma al complesso della qualità della vita dei cittadini.

**Speranza di vita alla nascita**  
Anno 2013

Fonte:  
Istat, Indagine sui decessi e sulle cause di morte



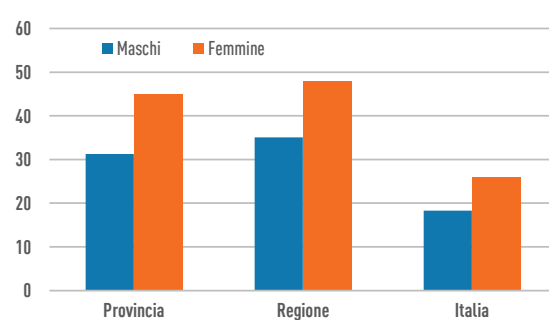
Nell'ambito della salute, si rilevano alcuni aspetti positivi nella provincia di Catanzaro. Nel 2013 la vita media ammonta a 79,9 anni per gli uomini e a 84,8 per le donne, valori lievemente superiori rispetto alla media nazionale e in crescita rispetto al 2004 di oltre un anno per entrambi i sessi. Nel periodo 2008-2011 si osserva un decremento di oltre il 50% nei tassi di mortalità infantile. La mortalità per incidenti stradali è pari a 0,1 per 10.000 abitanti di età compresa tra 15 e 34 anni, inferiore al dato regionale e

nazionale e in flessione rispetto agli anni precedenti.

Gli indicatori relativi all'istruzione definiscono un quadro in miglioramento per quanto riguarda la presenza di diplomati e laureati nel comune ma ancora deficitario per le competenze degli studenti e per il loro inserimento nel mercato del lavoro. Nel 2011 le persone in età 25-64 anni con almeno il diploma superiore rappresentano una quota (67,8%) superiore nel comune rispetto agli altri ambiti territoriali di riferimento; analoga situazione si registra per le persone in età 30-34 anni che hanno conseguito il titolo universitario (32,3%). Il tasso di uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione non è particolarmente elevato nel comune: le persone di 18-24 anni che hanno conseguito solo la licenza media e non sono inserite in un programma di formazione sono il 12%. Viceversa nell'anno scolastico 2013/2014 il livello di competenza alfabetica degli studenti, con un valore pari a 182,6 punti nel comune capoluogo (185,4 per la componente femminile), risulta inferiore a quello misurato a livello nazionale. Infine, nel 2011 a Catanzaro i giovani che non lavorano e non studiano (Neet) sono il 26,7%, valore superiore alla media nazionale ma più contenuto di quella regionale e ripartizionale.

**Tasso di mancata partecipazione al lavoro della popolazione in età 15-74 anni**  
Anno 2013

Fonte:  
Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro



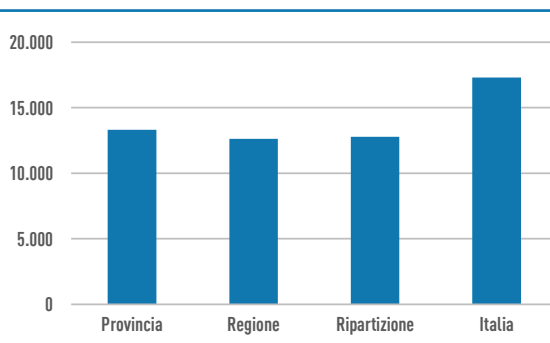
I livelli di istruzione e di competenza influenzano le chance degli individui nella ricerca di un lavoro ma non possono certo compensare il deficit di opportunità occupazionali nell'attuale fase di crisi economica: nel 2013 nella provincia di Catanzaro sono occupate soltanto il 47,2% delle persone dai 20 ai 64 anni di età (3,9 punti percentuali in meno rispetto al 2008). La componente femminile, oltre al tasso di occupazione pari ad appena il 35,6% (contro il 59,1 dei maschi), registra anche un più

alto tasso di mancata partecipazione al lavoro (il 45% contro il 31,3% dei maschi). Anche in tema di sicurezza sul lavoro le dinamiche non sono positive: il tasso di infortuni mortali è pari a 4,9 casi ogni 100.000 occupati nel 2012, superiore al dato ripartizionale e nazionale e in aumento rispetto agli anni precedenti

Connessa alla situazione del mercato del lavoro, anche quella del benessere economico delle famiglie mostra un trend negativo. Nel 2012, il reddito disponibile pro capite delle famiglie consumatrici in provincia è risultato pari a 13.321 euro (-2,6% rispetto al 2009) mentre il numero di contribuenti con redditi Irpef dichiarati inferiori a 10.000 euro nel comune è pari

**Reddito disponibile pro capite delle famiglie consumatrici**  
Anno 2012

Fonte:  
Istituto Tagliacarne



al 34,6% di tutti i contribuenti (in Calabria è il 49,2%). Le persone che vivono in famiglie senza occupati nel comune ammontano al 9,9%, una quota inferiore a quella media calabrese e meridionale ma più elevata di quella nazionale. Sono in crescita le sofferenze bancarie: nel 2013 il rapporto percentuale tra sofferenze ed impieghi bancari delle famiglie della provincia è pari al 6,7%.

La sfera delle relazioni sociali si caratterizza invece per la crescita significativa del settore non profit, anche se con dinamiche meno accentuate di quelle nazionali. La presenza di istituzioni non profit nel comune è aumentata in modo rilevante tra il censimento del 2001 e quello del 2011, passando da 56,2 a 71,6 per 10.000 abitanti, I volontari operanti nelle unità locali del non profit sono aumentati da 464,7 a 559,3 per 10.000 abitanti mentre si è ridotta la consistenza dei lavoratori retribuiti nelle cooperative sociali (da 41,9 a 24,7 per 10.000 abitanti).

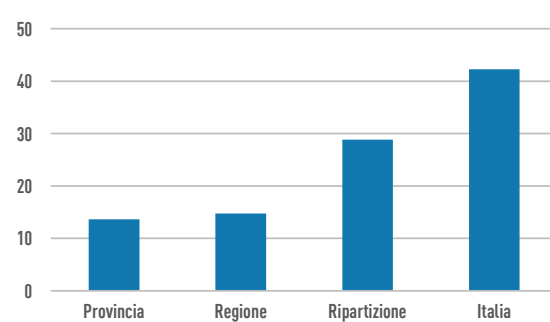
Una dimensione per alcuni versi di prossimità con quella delle relazioni sociali è quella attinente al rapporto dei cittadini con la politica e le istituzioni: in tal caso le dinamiche sono diversificate. Da un lato, nel 2012 la propensione alla partecipazione elettorale presenta nel comune una percentuale pari al 75,8%, con una riduzione dei votanti di quasi 6 punti percentuali rispetto alle elezioni del 2006. Nel 2013 è nulla la percentuale di donne presenti nel Consiglio Comunale mentre il 33,3% degli assessori comunali è di sesso femminile. L'età media dei consiglieri comunali in carica al 2013 è di 46,5 anni, lievemente inferiore al dato nazionale e in netto decremento rispetto al 2008, quando si attestava a 51,1 anni. Tra le pratiche di "accountability" che hanno avuto diffusione nelle pubbliche amministrazioni, la presenza di istituzioni pubbliche che effettuano almeno una forma di rendicontazione sociale riguarda nel comune il 55,6% di tutte le istituzioni, dato superiore a quello di tutti i livelli territoriali superiori.

Sulla riduzione del livello di fiducia dei cittadini nelle istituzioni, possono incidere sicuramente la percezione ed il giudizio su vari aspetti del contesto in cui si vive, come ad esempio la sicurezza e la qualità dei servizi fruiti dai cittadini.

La sicurezza dei cittadini presenta indicatori di segno contrastante. Il tasso di omicidi in provincia è risultato nel 2012 pari a 1,4 per 100.000 abitanti, in flessione rispetto al 2009 (3,5): tale livello è inferiore a quello regionale ma superiore alla media nazionale. I tassi sui furti in abitazione, i borseggi e le rapine risultano in aumento, secondo una tendenza comune all'intero Paese, in particolare dopo il 2010. La delittuosità è tuttavia sensibilmente inferiore a quella ripartizionale e nazionale.

**Raccolta differenziata dei rifiuti urbani (percentuale sul totale dei rifiuti urbani raccolti)**  
Anno 2013

Fonte:  
Istat, elaborazione su dati Ispra



Anche gli indicatori che misurano vari aspetti della qualità dei servizi evidenziano profili differenziati. Per quanto concerne la situazione scolastica, nella provincia il numero di scuole elementari e secondarie di primo grado dotate di percorsi accessibili raggiunge nel 2013 la percentuale del 15%. La raccolta differenziata dei rifiuti nel 2012 ha interessato nella provincia solo il 13,6% del totale mentre la percentuale di rifiuti urbani smaltiti in discarica dal 2008 al 2011 è passata da 62,1% a 31,3% dei rifiuti prodotti dal territorio.

L'offerta di infrastrutture di trasporto evidenzia nel comune una dotazione pari

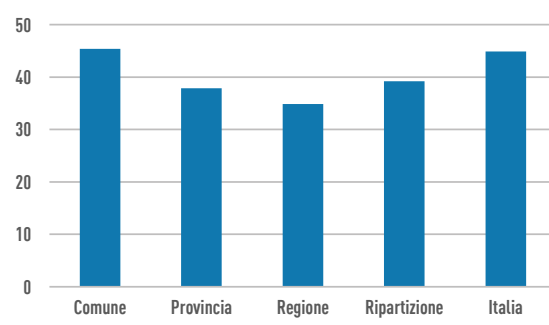
a 3.284,1 posti-km per abitante nel 2011 (2.601,1 nel 2008), mentre la densità di piste ciclabili (6,6 km per 100 km<sup>2</sup> di superficie comunale) e la disponibilità di aree pedonali (1,5 m<sup>2</sup> per 100 abitanti) sono rimaste invariate negli ultimi anni. L'incidentalità stradale vede una situazione favorevole rispetto agli altri capoluoghi: nel 2013 il tasso di incidenti stradali è pari a 162,1 per 100.000 abitanti, dimezzato rispetto al 2008. Anche il tasso di mortalità dei pedoni segue un trend positivo fino ad azzerarsi nel 2013.

Nella città di Catanzaro, il patrimonio culturale e paesaggistico è poco valorizzato nonostante una domanda culturale crescente. Il numero di biblioteche comunali è pari nel 2012 a 2,2 per 100.000 abitanti anche se il numero di utenti (69,4 per 100 abitanti) risulta particolarmente elevato nell'ambito del Mezzogiorno. Invece il numero di musei e quello dei visitatori sono entrambi esigui: nel 2011 il primo è pari a 3,4 per 100.000 abitanti e il secondo raggiunge quota 21,1 per 100 abitanti, dati nettamente inferiori ai valori nazionali. Anche la densità di verde storico con parchi urbani di notevole interesse pubblico e la consistenza del tessuto urbano storico presentano valori molto modesti rispetto al resto del territorio nazionale.

Legata alla dimensione paesaggio è quella ambientale che si articola in diversi ambiti. Con riferimento alle risorse idriche la dispersione nella rete comunale di acqua potabile è pari al 52% dell'acqua immessa; per quanto riguarda la qualità dell'aria urbana, il monitoraggio del materiale particolato PM<sub>10</sub> ha evidenziato che nel 2010 il valore limite per la protezione della salute umana è stato superato per 38 giorni, meno frequentemente di quanto non sia accaduto in media negli altri capoluoghi di provincia. L'inquinamento acustico si mantiene costantemente basso negli ultimi anni e inferiore alla media nazionale: i controlli del rumore nei quali è stato rilevato almeno un superamento dei limiti sono pari a 3,3 per 100.000 abitanti. Tra le misure di cifra verde del territorio comunale si evidenziano la disponibilità di verde urbano e la densità totale delle aree verdi: la prima presenta un valore di 47,5 m<sup>2</sup> per abitante nel 2013, mentre la seconda è pari al 3,8% della superficie comunale.

**Famiglie con connessione Internet a banda larga (per 100 famiglie)**  
Anno 2011

Fonte:  
Istat, Indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana"



L'ambito della ricerca e innovazione, che costituisce una determinante indiretta del benessere per i positivi effetti che potenzialmente può indurre in termini di sviluppo sostenibile e durevole, purtroppo non ha un peso elevato nella realtà di Catanzaro anche se si registra qualche nota positiva. Dal punto di vista delle imprese, la propensione alla brevettazione in provincia ha presentato il valore massimo nel 2009 (10,5 brevetti per milione di abitanti), superiore al dato regionale ma inferiore a

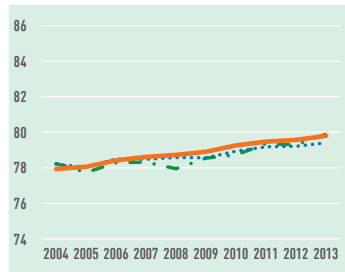
quelli ripartizionale e nazionale. La specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza tecnologica nel 2011 è bassa, rappresentando una quota in termini di addetti pari al 3,6% del totale degli occupati, inferiore al dato nazionale e in ulteriore riduzione rispetto al 2008 (3,9%). Invece segnali confortanti provengono dal lato delle famiglie, il 45,4% delle quali nel 2011 dispone della connessione internet a banda larga.

SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

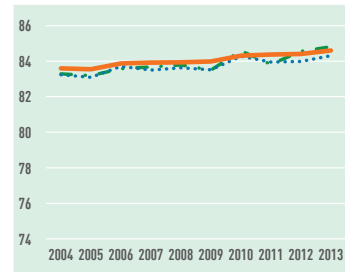
LEGENDA

- Comune
- Provincia
- Regione
- Italia

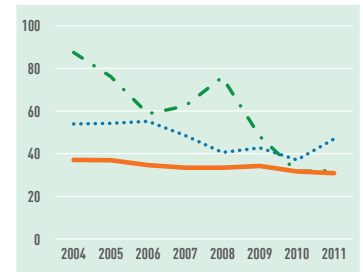
SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA – MASCHI (NUMERO MEDIO DI ANNI)



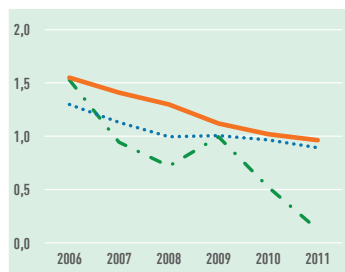
SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA – FEMMINE (NUMERO MEDIO DI ANNI)



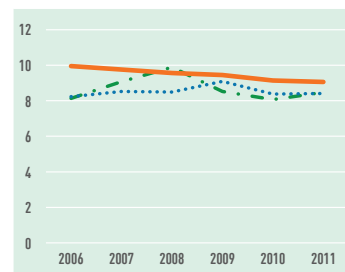
TASSO DI MORTALITÀ INFANTILE (PER 10.000 NATI VIVI)



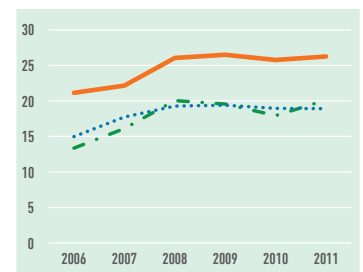
TASSO STANDARDIZZATO DI MORTALITÀ PER ACCIDENTI DI TRASPORTO (PER 10.000 PERSONE DI 15-34)



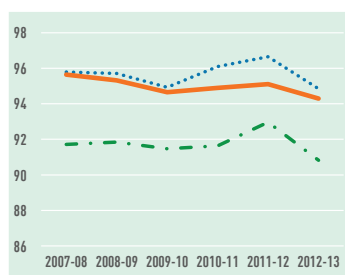
TASSO STANDARDIZZATO DI MORTALITÀ PER TUMORE (PER 10.000 PERSONE DI 20-64)



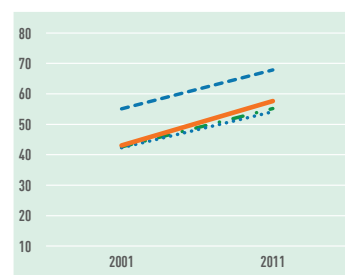
TASSO STANDARDIZZATO DI MORTALITÀ PER DEMENZE E MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO (PER 10.000 PERSONE DI 65 ANNI E PIÙ)



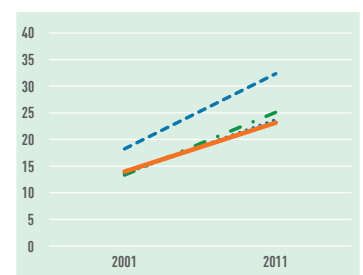
PARTECIPAZIONE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA (PER 100 BAMBINI DI 4-5 ANNI)



PERSONE CON ALMENO IL DIPLOMA SUPERIORE (PER 100 PERSONE DI 25-64 ANNI)



PERSONE CHE HANNO CONSEGUITO UN TITOLO UNIVERSITARIO (PER 100 PERSONE DI 30-34 ANNI)



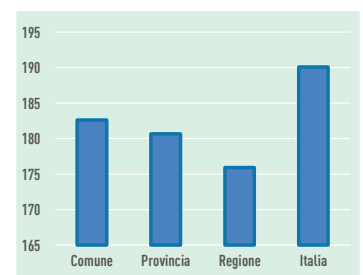
USCITA PRECOCE DAL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE (PER 100 PERSONE DI 18-24 ANNI)



GIOVANI CHE NON LAVORANO E NON STUDIANO (NEET) (PER 100 PERSONE DI 15-29 ANNI)



LIVELLO DI COMPETENZA ALFABETICA DEGLI STUDENTI (\*). ANNO SCOLASTICO 2011/2012 (PUNTEGGIO MEDIO)



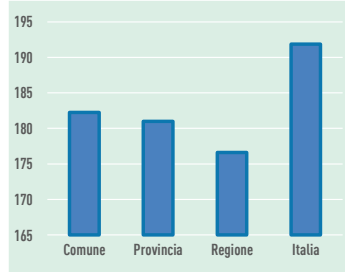
(\*) Indicatori per i quali manca la serie storica

SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

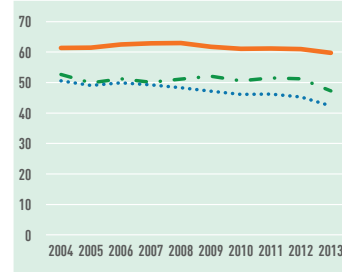
LEGENDA

- Comune
- Provincia
- Regione
- Italia

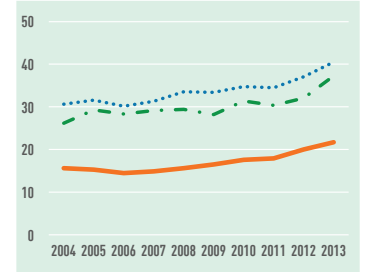
LIVELLO DI COMPETENZA NUMERICA DEGLI STUDENTI (\*). ANNO SCOLASTICO 2011/2012 (PUNTEGGIO MEDIO)



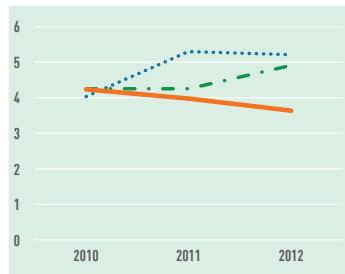
TASSO DI OCCUPAZIONE 20-64 ANNI (PER 100 PERSONE DI 20-64 ANNI)



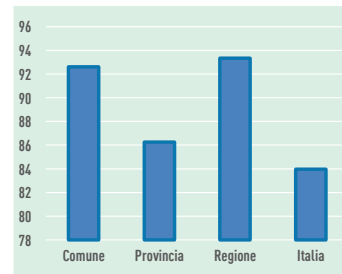
TASSO DI MANCATA PARTECIPAZIONE AL LAVORO (PER 100 FORZE DI LAVORO E PARTE DELLE FORZE DI LAVORO POTENZIALI)



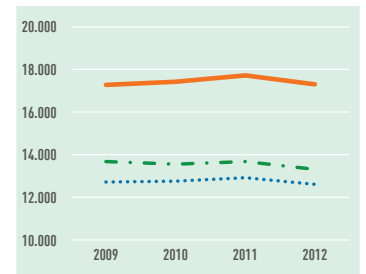
TASSO DI INFORTUNI MORTALI (PER 100.000 OCCUPATI)



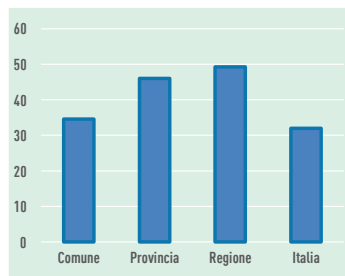
RAPPORTO TRA TASSO DI OCCUPAZIONE DELLE DONNE DI 25-49 ANNI CON FIGLI IN ETÀ PRESCOLARE E DELLE DONNE SENZA FIGLI (\*) ANNO 2011 (PER 100)



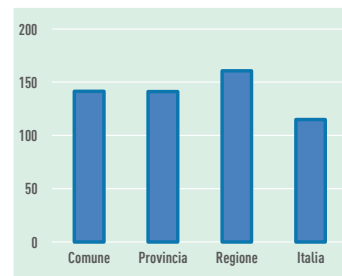
REDDITO DISPONIBILE PRO CAPITE DELLE FAMIGLIE CONSUMATRICI (IN EURO)



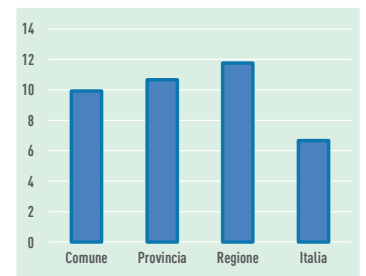
CONTRIBUENTI IRPEF CON MENO DI 10 MILA EURO (\*) ANNO 2012 (PER 100)



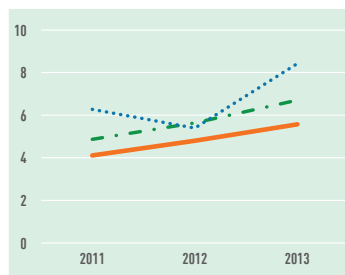
INDICE DI QUALITÀ DELL' ABITAZIONE (\*) ANNO 2011 (PER 100.000 ABITANTI)



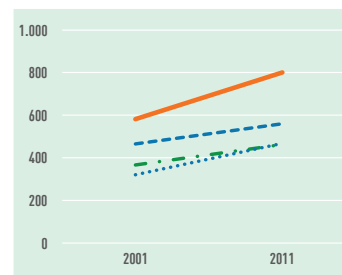
INCIDENZA DI PERSONE CHE VIVONO IN FAMIGLIE SENZA OCCUPATI (\*) ANNO 2011 (PER 100 CHE VIVONO IN FAMIGLIE CON ALMENO UN COMPONENTE DI 18-59 ANNI)



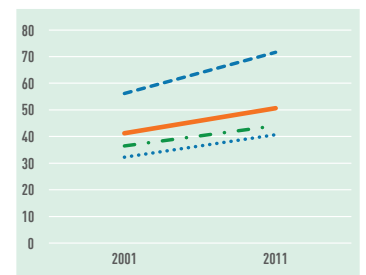
SOFFERENZE BANCARIE DELLE FAMIGLIE CONSUMATRICI (PER 100 IMPIEGHI DELLE FAMIGLIE CONSUMATRICI)



VOLONTARI DELLE UNITÀ LOCALI DELLE ISTITUZIONI NON PROFIT (PER 10.000 ABITANTI)



ISTITUZIONI NON PROFIT (PER 10.000 ABITANTI)



(\*) Indicatori per i quali manca la serie storica

SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

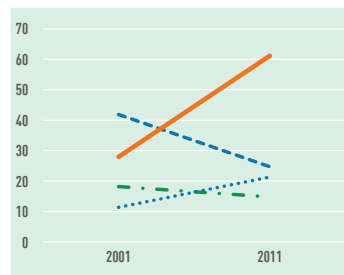
LEGENDA

- Comune
- Provincia
- Regione
- Italia

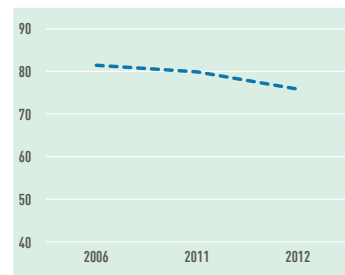
COOPERATIVE SOCIALI (PER 10.000 ABITANTI)



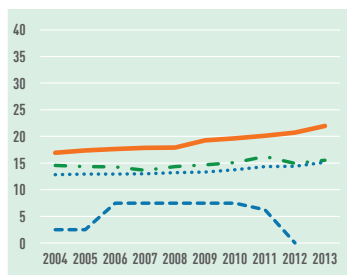
LAVORATORI RETRIBUITI DELLE UNITÀ LOCALI DELLE COOPERATIVE SOCIALI (PER 10.000 ABITANTI)



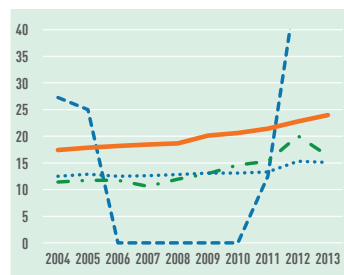
PARTECIPAZIONE ELETTORALE (PER 100 AVENTI DIRITTO)



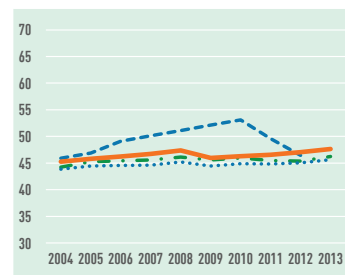
DONNE NEI CONSIGLI COMUNALI (PER 100 ELETTI)



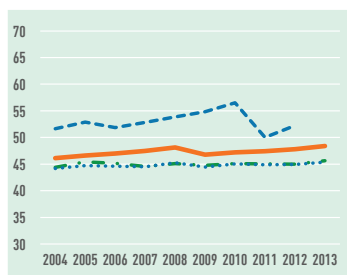
DONNE NEGLI ORGANI DECISIONALI (PER 100 ASSESSORI)



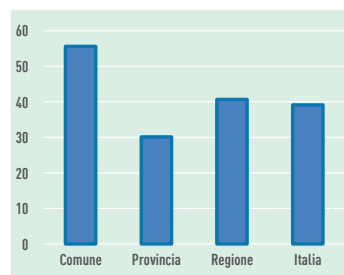
ETÀ MEDIA DEI CONSIGLIERI COMUNALI (ANNI)



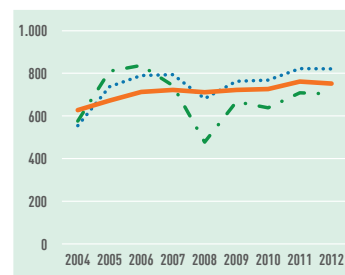
ETÀ MEDIA DEGLI ASSESSORI COMUNALI (ANNI)



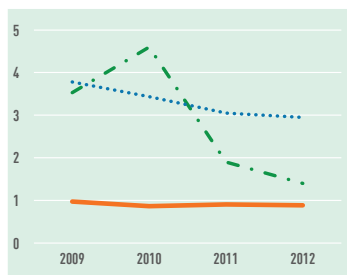
ISTITUZIONI PUBBLICHE CHE HANNO EFFETTUATO ALMENO UNA FORMA DI RENDICONTAZIONE SOCIALE (\*) ANNO 2011 (PER 100)



LUNGHEZZA DEI PROCEDIMENTI CIVILI (IN GIORNI)



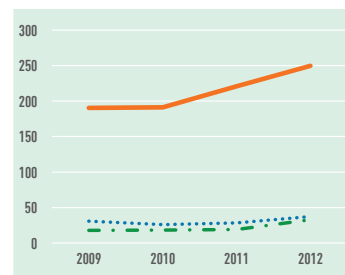
TASSO DI OMICIDI (PER 100.000 ABITANTI)



TASSO DI FURTI IN ABITAZIONE (PER 100.000 ABITANTI)



TASSO DI FURTI CON DESTREZZA (PER 100.000 ABITANTI)



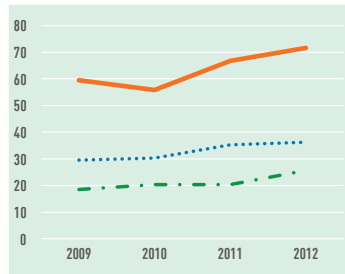
(\*) Indicatori per i quali manca la serie storica

SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

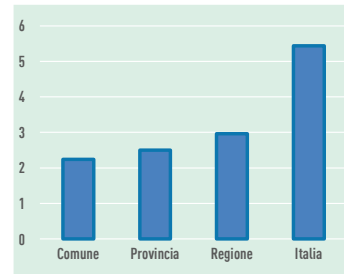
LEGENDA

- Comune
- Provincia
- Regione
- Italia

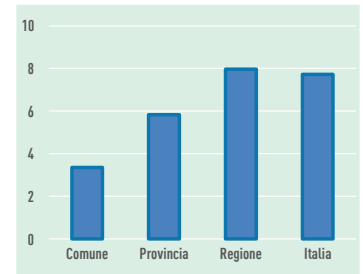
TASSO DI RAPINE (PER 100.000 ABITANTI)



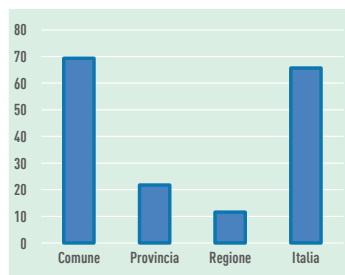
NUMERO DI BIBLIOTECHE PUBBLICHE COMUNALI E PROVINCIALI (\*) ANNO 2012 (PER 100.000 ABITANTI)



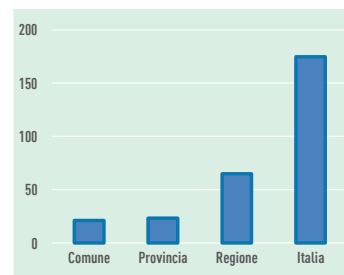
NUMERO DI MUSEI, GALLERIE, SITI ARCHEOLOGICI E MONUMENTI (\*) ANNO 2011 (PER 100.000 ABITANTI)



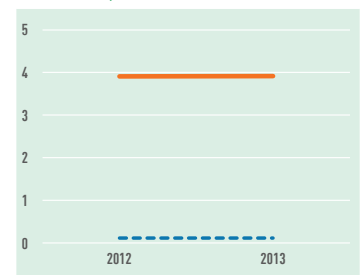
UTENTI DI BIBLIOTECHE PUBBLICHE COMUNALI E PROVINCIALI (\*) ANNO 2012 (PER 100 ABITANTI)



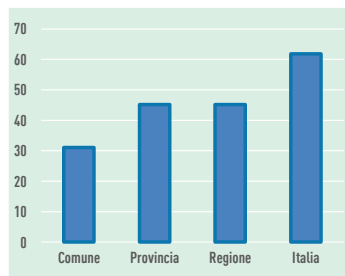
VISITATORI DI MUSEI, GALLERIE, SITI ARCHEOLOGICI E MONUMENTI (\*) ANNO 2011 (PER 100 ABITANTI)



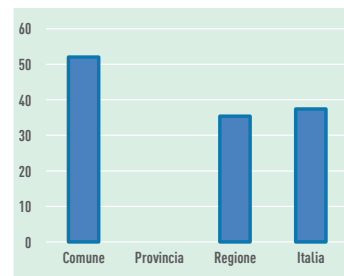
DENSITÀ DI VERDE STORICO E PARCHI URBANI DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (PER 100 M<sup>2</sup> DI SUPERFICIE DEI CENTRI ABITATI DEI CAPOLUOGHI)



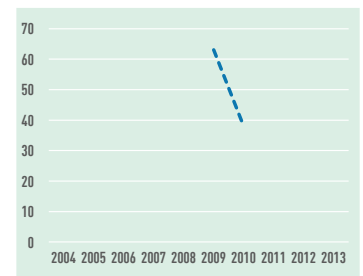
CONSISTENZA DEL TESSUTO URBANO STORICO (\*) ANNO 2001 (EDIFICI ABITATI IN OTTIMO/BUONO STATO PER 100 EDIFICI COSTRUITI PRIMA DEL 1919)



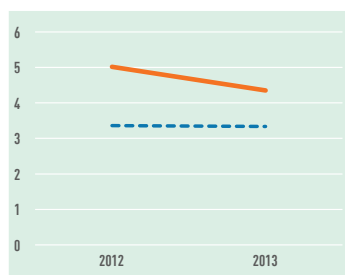
DISPERSIONE DI RETE DI ACQUA POTABILE (\*) ANNO 2012 (PERCENTUALE SUL TOTALE ACQUA IMMESSA)



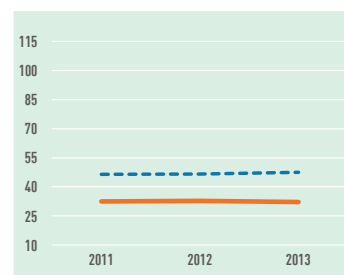
QUALITÀ DELL'ARIA URBANA (NUMERO DI SUPERAMENTI DEL VALORE LIMITE GIORNALIERO DI PM<sub>10</sub>)



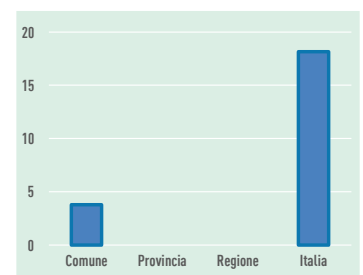
INQUINAMENTO ACUSTICO (SUPERAMENTI DEI LIMITI PER 100.000 ABITANTI)



DISPONIBILITÀ DI VERDE URBANO (METRI QUADRATI PER ABITANTE)



DENSITÀ TOTALE DI AREE VERDI (\*) ANNO 2013 (PERCENTUALE SULLA SUPERFICIE COMUNALE)



(\*) Indicatori per i quali manca la serie storica

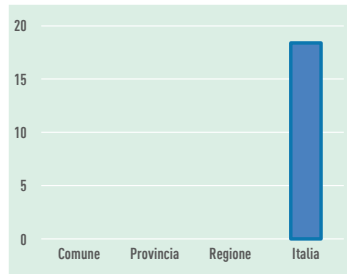


SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

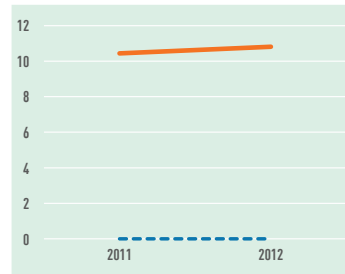
LEGENDA

- Comune
- Provincia
- Regione
- Italia

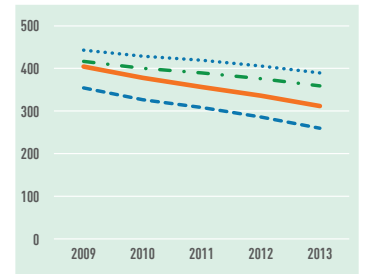
ORTI URBANI (\*) ANNO 2013 (M<sup>2</sup> PER 100 ABITANTI)



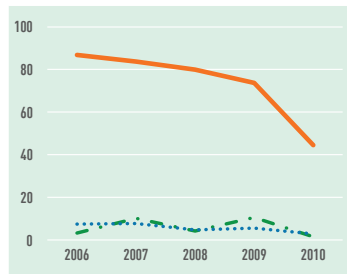
TELERISCALDAMENTO (M<sup>3</sup> PER 100 ABITANTI)



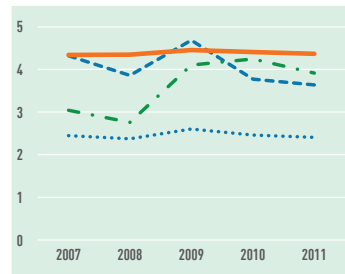
AUTOVEICOLI CIRCOLANTI CON STANDARD DI EMISSIONI INFERIORI ALLA CLASSE EURO 4 (PER 1.000 ABITANTI)



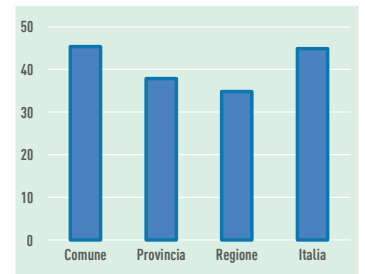
PROPENSIONE ALLA BREVETTAZIONE (PER MILIONE DI ABITANTI)



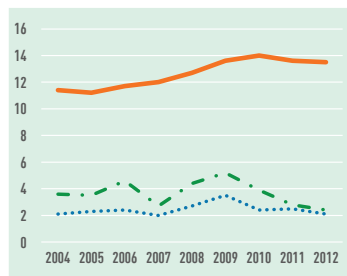
SPECIALIZZAZIONE PRODUTTIVA NEI SETTORI AD ALTA INTENSITÀ DI CONOSCENZA TECNOLOGICA (PER 100 OCCUPATI)



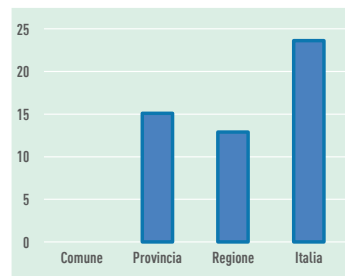
FAMIGLIE CON CONNESSIONE INTERNET A BANDA LARGA (\*) ANNO 2011 (PER 100 FAMIGLIE)



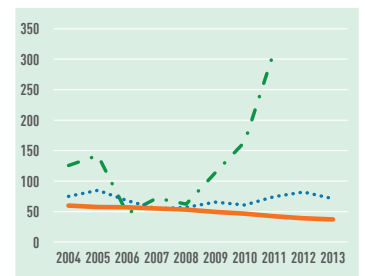
PRESA IN CARICO DELL'UTENZA PER I SERVIZI COMUNALI PER L'INFANZIA (PER 100 BAMBINI DI 0-2 ANNI)



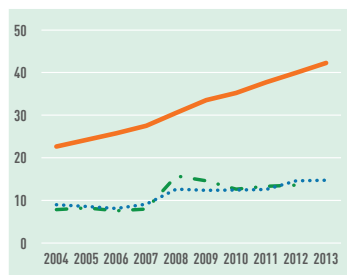
SCUOLE ELEMENTARI E SECONDARIE DI PRIMO GRADO CON PERCORSI ACCESSIBILI INTERNI ED ESTERNI (\*) ANNO 2013 (PER 100 SCUOLE)



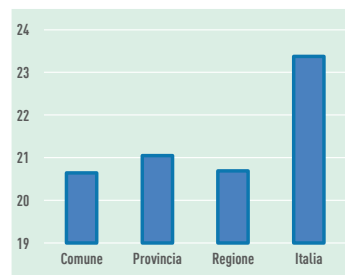
CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI IN DISCARICA (PERCENTUALE SUL TOTALE DEI RIFIUTI URBANI)



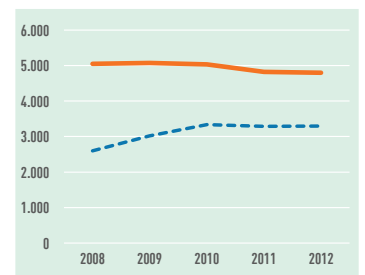
RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI (PERCENTUALE SUL TOTALE DEI RIFIUTI URBANI RACCOLTI)



TEMPO DEDICATO ALLA MOBILITÀ (\*) ANNO 2011 (IN MINUTI)



DENSITÀ DELLE RETI URBANE DI TPL (POSTI-KM PER ABITANTE)



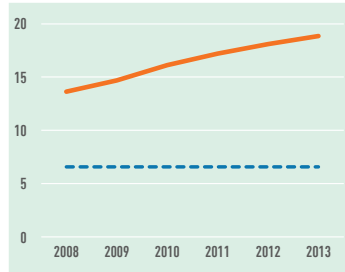
(\*) Indicatori per i quali manca la serie storica

SERIE STORICHE DEGLI INDICATORI URBES

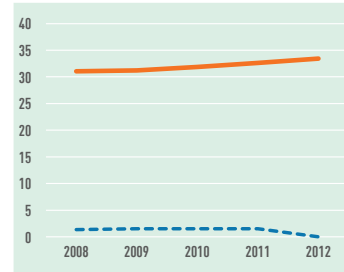
LEGENDA

- Comune
- Provincia
- Regione
- Italia

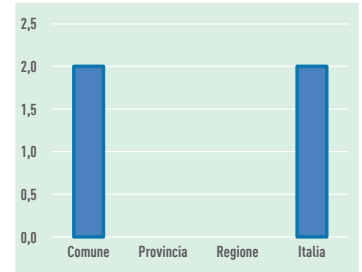
DENSITÀ DELLE PISTE CICLABILI (PER 100 KM<sup>2</sup> DI SUPERFICIE COMUNALE)



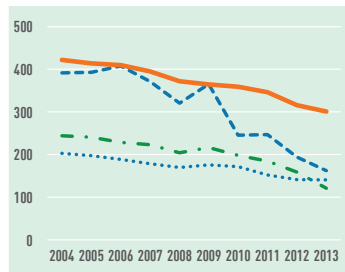
DISPONIBILITÀ DI AREE PEDONALI (M<sup>2</sup> PER 100 ABITANTI)



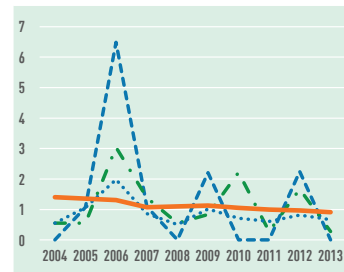
SERVIZI DI INFO-MOBILITÀ (\*) ANNO 2012 (NUMERO DI SISTEMI)



TASSO DI INCIDENTALITÀ STRADALE (PER 100.000 ABITANTI)



TASSO DI MORTALITÀ DEI PEDONI (PER 100.000 ABITANTI)



(\*) Indicatori per i quali manca la serie storica

**Tavola 1 – Indicatori Urbes per comune, provincia, regione e ripartizione geografica: Catanzaro (b)**

INDICATORI	Anno	Unità di misura	Comune	Provincia	Regione	Ripartizione	Italia
<b>SALUTE</b>							
Speranza di vita alla nascita - maschi	2013	Numero medio di anni	....	79,9	79,4	79,2	79,8
Speranza di vita alla nascita - femmine	2013	Numero medio di anni	....	84,8	84,3	83,9	84,6
Tasso di mortalità infantile	2011	Per 10.000 nati vivi	....	32,1	47,0	37,3	30,9
Tasso standardizzato di mortalità per accidenti di trasporto	2011	Per 10.000 persone di 15-34 anni	....	0,1	0,9	0,9	1,0
Tasso standardizzato di mortalità per tumore	2011	Per 10.000 persone di 20-64 anni	....	8,5	8,4	9,2	9,1
Tasso stand. di mortalità per demenze e malattie del sistema nervoso	2011	Per 10.000 persone di 65 anni e più	....	20,1	18,9	23,8	26,2
<b>ISTRUZIONE E FORMAZIONE</b>							
Tasso di partecipazione alla scuola dell'infanzia	a.s. 2012/13	Per 100 bambini di 4-5 anni	....	90,8	94,8	94,8	94,3
Persone con almeno il diploma superiore	2011	Per 100 persone di 25-64 anni	67,8	55,1	54,1	51,4	57,6
Persone che hanno conseguito il titolo universitario	2011	Per 100 persone di 30-34 anni	32,3	25,1	23,7	20,5	23,2
Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione	2011	Per 100 persone di 18-24 anni	10,8	14,2	15,9	20,3	18,1
Giovani che non lavorano e non studiano (Neet)	2011	Per 100 persone di 15-29 anni	26,7	28,0	30,3	31,4	22,5
Livello di competenza alfabetica degli studenti	a.s. 2013/14	Punteggio medio	182,6	180,7	175,9	179,5	190,1
Livello di competenza numerica degli studenti	a.s. 2013/14	Punteggio medio	182,2	181,0	176,6	178,1	191,9
<b>LAVORO E CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA</b>							
Tasso di occupazione	2013	Per 100 persone di 20-64 anni	....	47,2	182,1	45,6	59,8
Tasso di mancata partecipazione al lavoro	2013	Per 100 forze di lavoro e parte delle forze di lavoro potenziali di 15-74 anni	....	37,2	40,5	36,6	21,7
Tasso di infortuni mortali	2012	Per 100.000 occupati	....	4,9	5,2	4,1	3,6
Rapporto tra il tasso di occupazione delle donne 25-49 con figli in età pre-scolare e delle donne senza figli	2011	Per 100	92,6	86,3	93,3	80,1	84,0
<b>BENESSERE ECONOMICO</b>							
Reddito disponibile pro capite delle famiglie consumatrici	2012	Euro	....	13.320,8	12.613,9	12.774,9	17.307,2
Contribuenti IRPEF con meno di 10 mila euro	2012	Per 100 contribuenti IRPEF	34,6	46,0	49,2	42,8	32,0
Indice di qualità dell'abitazione	2011	Per 100.000 abitanti	141,5	141,3	160,6	136,1	114,9
Persone che vivono in famiglie senza occupati	2011	Per 100 persone che vivono in famiglie con almeno una persona di 18-59 anni	9,9	10,7	11,7	11,4	6,7
Sofferenze bancarie delle famiglie consumatrici	2013	Percentuale sugli impieghi delle famiglie consumatrici	....	6,7	8,4	7,2	5,6

**Tavola 1 – Indicatori Urbes per comune, provincia, regione e ripartizione geografica: Catanzaro (b) (segue)**

INDICATORI	Anno	Unità di misura	Comune	Provincia	Regione	Ripartizione	Italia
<b>RELAZIONI SOCIALI</b>							
Volontari delle unità locali delle istituzioni non profit	2011	Per 10.000 abitanti	559,3	463,1	468,4	478,4	800,7
Istituzioni non profit	2011	Per 10.000 abitanti	71,6	44,0	40,6	38,5	50,7
Cooperative sociali	2011	Per 10.000 abitanti	2,1	1,4	2,1	2,2	1,9
Lavoratori retribuiti delle unità locali delle Cooperative sociali	2011	Per 10.000 abitanti	24,7	14,8	21,3	35,7	61,2
<b>POLITICA E ISTITUZIONI</b>							
Partecipazione elettorale (primo turno elezioni comunali)	2011	Per 100 aventi diritto	75,8	...	...	...	...
Donne e rappresentanza politica a livello locale (consigli comunali)	2013	Per 100 eletti	...	15,5	15,1	18,1	22,0
Donne negli organi decisionali (giunte comunali)	2013	Per 100 assessori comunali	...	16,3	15,1	21,0	24,0
Età media dei consiglieri comunali	2013	Anni	...	46,2	45,6	45,7	47,7
Età media degli assessori comunali	2013	Anni	...	45,6	45,3	46,1	48,5
Istituzioni pubbliche che hanno effettuato almeno una rendicontazione sociale	2011	Per 100 istituzioni pubbliche del territorio	55,6	30,1	40,6	39,7	39,1
Lunghezza dei procedimenti civili di cognizione ordinaria di primo grado	2012	Durata media in giorni	...	703,7	821,0	760,6	752,2
<b>SICUREZZA</b>							
Tasso di omicidi	2012	Per 100.000 abitanti	...	1,4	2,7	1,4	0,9
Tasso di furti in abitazione	2012	Per 100.000 abitanti	...	193,2	202,1	259,7	398,6
Tasso di furti con destrezza	2012	Per 100.000 abitanti	...	33,1	37,3	75,2	249,7
Tasso di rapine	2012	Per 100.000 abitanti	...	25,6	36,3	92,7	71,6
<b>PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE</b>							
Biblioteche pubbliche comunali e provinciali	2012	Per 100.000 abitanti	2,2	2,5	3,0	3,1	5,4
Musei, gallerie, siti archeologici e monumenti	2011	Per 100.000 abitanti	3,4	5,8	8,0	5,6	7,7
Utenti di biblioteche pubbliche comunali e provinciali	2012	Per 100 abitanti	69,4	21,7	11,6	13,9	65,7
Visitatori di musei, gallerie, siti archeologici e monumenti	2011	Per 100 abitanti	21,1	23,2	65,0	85,4	174,8
Densità di Verde storico e Parchi urbani di notevole interesse pubblico	2013	m <sup>2</sup> per 100 m <sup>2</sup> di superficie dei centri abitati	0,1	...	...	...	3,9(a)
Consistenza del tessuto urbano storico	2001	Per 100 edifici costruiti prima del 1919	31,0	45,1	45,2	51,9	61,8

**Tavola 1 – Indicatori Urbes per comune, provincia, regione e ripartizione geografica: Catanzaro (b) (segue)**

INDICATORI	Anno	Unità di misura	Comune	Provincia	Regione	Ripartizione	Italia
<b>AMBIENTE</b>							
Dispersione di rete di acqua potabile	2012	Percentuale di acqua dispersa sul volume di acqua immessa	52,0	...	35,4	43,4	37,4
Qualità dell'aria urbana	2013	Numero di superamenti del valore limite giornaliero di PM <sub>10</sub>	...	...	...	...	...
Inquinamento acustico	2013	Controlli del rumore con almeno un superamento del limite per 100.000 abitanti	3,3	...	...	...	4,4 (a)
Disponibilità di verde urbano	2013	m <sup>2</sup> per abitante	47,5	...	...	...	32,2 (a)
Densità totale di aree verdi (aree naturali protette e aree di verde urbano)	2013	Incidenza percentuale sulla superficie comunale	3,8	...	...	...	18,2 (a)
Orti urbani	2013	m <sup>2</sup> per 100 abitanti	0,0	...	...	...	18,4 (a)
Teleriscaldamento	2012	m <sup>3</sup> per abitante	0,0	...	...	...	10,8 (a)
Autovetture circolanti con standard di emissioni inferiori alla classe Euro 4	2013	Per 1.000 abitanti	260,0	359,3	389,7	370,1	311,8
<b>RICERCA E INNOVAZIONE</b>							
Propensione alla brevettazione (d)	2010	Per milione di abitanti	...	1,5	2,9	7,5	44,5
Specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza	2011	Per 100 addetti delle unità locali	3,6	3,9	2,4	3,0	4,4
Famiglie con connessione Internet a banda larga	2011	Per 100 famiglie	45,4	37,9	34,8	39,2	44,9
<b>QUALITÀ DEI SERVIZI</b>							
Presenza in carico dell'utenza per i servizi per l'infanzia	2012	Per 100 bambini di 0-2 anni	...	2,4	2,1	5,0	13,5
Scuole elementari e secondarie di primo grado con percorsi accessibili	2013	Per 100 istituti scolastici	...	15,1	12,9	17,7	23,6
Rifiuti urbani conferiti in discarica (b)	2013	Percentuale sul totale dei rifiuti urbani prodotti	...	313,0	71,0	55,5	36,9
Raccolta differenziata dei rifiuti urbani (c)	2013	Percentuale sul totale dei rifiuti urbani	...	13,6	14,7	28,9	42,3
Tempo dedicato alla mobilità	2011	Tempo medio di minuti	20,6	21,1	20,7	21,4	23,4
Densità delle reti urbane di Trasporto Pubblico Locale	2012	Posti-km per abitante	3.296,3	...	...	...	4.794,0 (a)
Densità delle piste ciclabili	2013	Per 100 km <sup>2</sup> di superficie comunale	6,6	...	...	...	18,9 (a)
Disponibilità di aree pedonali	2012	m <sup>2</sup> per 100 abitanti	0,0	...	...	...	33,4 (a)
Servizi di infomobilità	2012	Numero servizi attivi (da 0 a 9)	2,0	...	...	...	2 (a)
Tasso di incidentalità stradale	2013	Per 100.000 abitanti	162,1	121,0	140,8	204,8	300,9
Tasso di mortalità dei pedoni	2013	Per 100.000 abitanti	0,0	0,3	0,7	0,7	0,9

(a) Il termine Italia si riferisce al complesso dei comuni capoluogo di provincia; (b)Il dato provinciale si riferisce al 2011; (c) Il dato provinciale si riferisce al 2012; (d) i dati relativi al 2012 sono provvisori